



Federazione Italiana  
delle Associazioni e  
Club per l'UNESCO

## **FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI, CLUB E CENTRI PER L'UNESCO**

### **BANDO DI CONCORSO 2020**

#### **“LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”**

**Ideato e promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno**

Il Concorso rappresenta una delle azioni concrete che la FICLU, attraverso il Club organizzatore di Foligno, ha voluto proporre a livello nazionale per stimolare le riflessioni e iniziative delle comunità, delle imprese e degli Enti su tematiche ambientali molto sensibili, di rilevante importanza educativa e di grande impatto sociale.

La FICLU, pertanto, nella consapevolezza che il paesaggio e l'ambiente cooperano all'elaborazione delle culture locali e rappresentano una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale, contribuendo al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità nazionale,

#### **bandisce**

il Concorso Nazionale “La Fabbrica del Paesaggio” per l'anno 2020

con le seguenti finalità :

- Stimolare l'osservazione e la discussione sull'evoluzione delle tecniche di produzione e di pianificazione territoriale e, più generalmente, sui cambiamenti economici mondiali che continuano ad accelerare la trasformazione del paesaggio;
- Considerare che lo sviluppo sostenibile è fondato sul rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente;
- Applicare gli ideali UNESCO e la diffusione della cultura del territorio e del paesaggio, nell'accezione definita dalla Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14 del 9 gennaio 2006,
- contribuire ad una nuova etica comportamentale rispettosa dell'ambiente di vita individuale e sociale.
- Perseguire il raggiungimento degli obiettivi 7, 11, 13 e 15 dell'Agenda2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 1 Il Concorso è rivolto a imprenditori, amministrazioni e istituzioni che hanno attivato iniziative e progetti dimostrando una particolare sensibilità nei confronti del Paesaggio.

La FICLU curerà la diffusione del Concorso, avvalendosi dei propri canali di comunicazione e della rete capillare dei Club e Centri per l'UNESCO, presenti su tutto il territorio nazionale.

Art. 2 Il Concorso si articola nelle seguenti tre sezioni:

- **1<sup>^</sup> Sezione** riservata a imprenditori privati italiani che abbiano realizzato o ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio;
- **2<sup>^</sup> Sezione** riservata ad amministrazioni e istituzioni italiane che abbiano promosso ed attuato la realizzazione o la ristrutturazione di opere di utilità pubblica e sociale nel campo della pianificazione e gestione del territorio;
- **3<sup>^</sup> Sezione** riservata alle candidature sia di imprenditori privati sia di amministrazioni e istituzioni residenti in altri Paesi dell'EU.

**Ogni Club (o Centro) regolarmente iscritto alla FICLU, interessato a partecipare al Premio, è invitato a candidare un'iniziativa nell'area territoriale di pertinenza rispondente ai requisiti di cui al successivo Art. 11, e ricadente in una delle sezioni del presente articolo**

Art. 3 Ogni Club può presentare una sola candidatura.

Vista la chiara dimensione Europea del Premio, ogni Club (o Centro) ha anche la facoltà di supportare la Candidatura di un'altra Nazione europea.

Art. 4 Affinché la candidatura sia accettata, il Club proponente dovrà inviare una domanda di partecipazione in forma libera indicando:

- a. I dati completi del soggetto proposto (imprenditore, amministrazione o istituzione, altro) specificandone il nominativo, il recapito, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail, l'eventuale sito web, etc.) e la sezione, tra quelle di cui all'art. 2., per la quale si concorre;
- b. L'intestazione, le caratteristiche dell'attività e l'indirizzo della "Fabbrica";

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. La motivazione della candidatura, sottoscritta dal presidente del Club proponente, esplicitando i contenuti qualificanti con richiamo ai criteri di valutazione applicabili (redatta su un massimo di n. 1 foglio formato A4);
2. Una relazione illustrante le peculiarità della "Fabbrica" completa delle informazioni afferenti ai criteri di valutazione di cui al successivo Art. 11 (redatta su un massimo di n.4 fogli formato A4);
3. N. 6 fotografie della "Fabbrica", di cui n. 4 degli esterni e del suo inserimento nel paesaggio, n. 2 degli interni (in formato jpeg - 300 dpi);

4. un breve filmato in uno dei seguenti formati: avi; mpeg; MP4; Mkv, (non superiore a 20MB – max 180”). L’invio del filmato è facoltativo.
5. L'allegato “A”, sottoscritto dal presidente del Club proponente e dal legale rappresentante dell'Impresa/Ente candidato.

Art. 5 Il presidente del Club proponente dovrà dichiarare l’insussistenza di coincidenze di interessi con i Candidati.

Art. 6 Le candidature proposte dai Club, per essere iscritte al concorso, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio esclusivamente tramite posta elettronica all’indirizzo: segr.lafabbricanelpaesaggio@gmail.com entro il termine stabilito dall’Art. 7.

Art. 7 Le candidature, complete della documentazione prevista, dovranno essere inoltrate alla Segreteria del Premio **entro e non oltre il 30 giugno 2020.**

Art. 8 Il rispetto delle prescrizioni e gli adempimenti di cui sopra costituiranno condizione essenziale e vincolante ai fini dell’ammissione delle candidature al Concorso.

Art. 9 Ai fini della valutazione delle candidature verrà istituita una commissione nominata all’uopo dal Consiglio Direttivo Nazionale della FICLU e dagli ideatori del Concorso, la cui composizione sarà resa nota il giorno della premiazione ed il cui operato è da ritenersi, fin d’ora, insindacabile e inappellabile.

Art. 10 Non è ammessa la partecipazione di presidenti dei Club e Centri per l’UNESCO alla Commissione.

Art. 11 La Commissione opererà applicando i sotto elencati criteri di valutazione ispirati alla Convenzione Europea del Paesaggio firmata dal Consiglio d’Europa, a Firenze, in data 20 ottobre 2000.

- **CRITERIO 1** (per Imprenditori Pubblici e Privati): Qualità dell’intervento rapportata al suo inserimento nel paesaggio naturale, storico e culturale (rispetto delle vocazioni territoriali, del patrimonio storico culturale e delle conoscenze tradizionali locali);
- **CRITERIO 2** (per Imprenditori Privati): Rispetto del tema del Bando (imprenditore che costruisce il proprio luogo di lavoro, qualità estetica dell’intervento, valutazione delle tecnologie, provenienza e qualità dei materiali, impatto ambientale);
- **CRITERIO 3** (per Imprenditori Pubblici): Sviluppo durevole del territorio (valutazione della politica di sviluppo sostenibile perseguita, del livello di partecipazione attiva dei cittadini, dell’integrazione nell’organizzazione del territorio di appartenenza, delle qualità ambientali, sociali, economiche, culturali e formali sostenibili, del contributo alla valorizzazione e all’arricchimento del paesaggio).

Art. 12 La Presidente FICLU sovrintenderà ai lavori della Commissione.

Art. 13 La Commissione, a conclusione dell’attività valutativa, proporrà tre vincitori, uno per ciascuna sezione del Concorso.

Art. 14 I premiandi verranno tempestivamente informati dalla Segreteria del Concorso e saranno tenuti a confermare la loro presenza. I due premi dovranno essere ritirati dai diretti interessati, pena la decadenza di ogni loro diritto che passerà a quelli

immediatamente successivi nella graduatoria di merito.

Art. 15 La proclamazione dei due vincitori avverrà in occasione di un'apposita cerimonia di premiazione organizzata a Foligno (PG) presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci in data **17 ottobre 2020**. Ai due vincitori verrà consegnato il pregevole oggetto d'arte "simbolo" del Premio dovuto all'artista Sergio Marini.

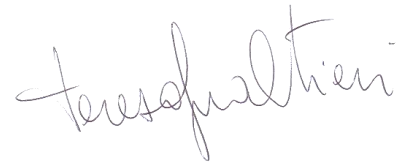
La coordinatrice del concorso

Gabriella Righi

Handwritten signature of Gabriella Righi in black ink.

La Presidente nazionale

Teresa Gualtieri

Handwritten signature of Teresa Gualtieri in black ink.